

SCRIVENTE: GOLETTI VINCENZO

DATA: 12 / 02 / 1861

ID: 369GoV

Stimatissimo Signore

Appena ricevuto il progetto che V. S. mi mandava, prima mia cura fu di presentarlo ai masari, indi a Monsignore, e quanto prima al consiglio, ed io nutro buona speranza che ogni cosa andrà secondo le mie intenzioni. Non habbia alcun dubbio ch'io tralasci di spingere sempre più avanti le mie domande, di animarli di far loro conoscere la necessita che l'organo sia ripulito e ritoccato poiche se a lei piace di far al più presto questo lavoro, io desidero che quanto prima sia messo in esecuzione, essendone io stato il motore.

Mi riesce grato il dirle che il suo nipote non è più agli arresti, e lo stesso ufficiale me lo disse // jerisera in teatro. Riguardo poi alle carte ch'io ricevetti coll'ultima sua, mi feci premura di consegnarle al Maggiore relatore, siccome mi fu detto, perché le rimettesse egli stesso al Colonnello o a chi sarà d'uopo, e sia persuaso che mi adoprero presso ai Superiori perché lo raccomandino caldamente al Ministero, e facciano in modo di far ottenere al ricorrente quello che giustamente dimanda. Mentre le rinnovo tutte le mie dichiarazioni di volerlo aiutare per quanto mi è possibile in questo affare, le porgo i miei più sinceri saluti, lo prego di voler sempre tenermi come suo amico, e come tale faccia sempre capitale della mia persona

Suo dev^{mo} servo
Maestro Vincenzo Goletti

Cuneo li 12 Febbrajo 1861.

[*Pagina 2 verso*]

1861. 15. Febb.^o

Risct.^a Cuneo¹

¹ Da diversa mano.